



"Dove danzeremo domani", il film per la Memoria a Saluzzo e al cinema Monviso di Cuneo

CUNEO



Condividi su Facebook

Twitta ora la notizia

CUNEO CRONACA - Nell'ambito delle celebrazioni del Giorno della Memoria, Ratatoj APS di Saluzzo, Progetto Cantoregi di Racconigi e l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia Cuneo, in collaborazione con gli istituti scolastici, il Comune di Racconigi, il Comune di Saluzzo e la Città di Cuneo e grazie al sostegno delle Associazioni Rotary Club Saluzzo, Lions Club Saluzzo Savigliano e della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, proseguono le proiezioni del film documentario "Dove danzeremo domani" con la regista francese Audrey Gordon. Un'opera che, attraverso la storia d'amore di una coppia sopravvissuta alla Seconda guerra mondiale, racconta i rapporti tra italiani e ebrei, tra il 1940 e il 1943, durante l'occupazione italiana nel sud est della Francia e subito dopo l'Armistizio dell'8 settembre 1943.

A **Saluzzo** il docufilm è in programma **lunedì 31 gennaio** al Cinema Teatro Magda Olivero (Via Palazzo di Città, 15): alle ore 9 e alle ore 11 si terranno le proiezioni per le scuole, mentre per il pubblico la serata avrà inizio alle ore 21. Prima della proiezione verranno consegnate alcune copie del libro "Ebrei a Saluzzo 1938 - 1945" di Adriana Muncinelli (Fusta editore gennaio 2022) ai dirigenti degli

istituti scolastici saluzzesi da parte del sindaco, dei Presidenti delle Associazioni Ratatoj APS, Rotary Club Saluzzo, Lions Club Saluzzo Savigliano e della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. Seguirà la presentazione del docufilm con la partecipazione della regista Audrey Gordon. Info: www.cinemateatromagdaolivero.it.

A **Cuneo**, il docufilm sarà proiettato al Cinema Monviso (Via XX Settembre, 14) **martedì 1° febbraio** alle ore 21 alla presenza di Audrey Gordon. Info: www.istitutoresistenzacuneo.it.

"Dove danzeremo domani" (Italia, Francia, 2021, 52')

Tra giugno 1940 e settembre 1943, l'esercito italiano occupa diversi dipartimenti nel sud est della Francia. In poco tempo, migliaia di ebrei si rifugiano in queste zone, nelle Alpi Marittime, in cui si sentono più al sicuro. Si parla russo, rumeno, polacco o yiddish; nelle baite si improvvisano una scuola e una sinagoga, di notte si balla nei fienili dopo il coprifuoco; si fa il bagno nei laghi di montagna, si studia, si raccolgono frutti e funghi, si fa teatro o boxe; ci si innamora. Si crea un'oasi di pace, al sicuro dai nazisti e da Vichy e la piccola comunità ebraica riesce a scampare alle deportazioni. Fino all'8 settembre 1943, quando tutto cambia. Di fronte all'arrivo dei tedeschi, i soldati italiani fuggono con gli ebrei attraverso le montagne, un esodo pieno di insidie, sperando di raggiungere l'Italia. Grazie a lettere, a memorie e a straordinarie fotografie private, il documentario ripercorre questi eventi attraverso la storia d'amore tra Rima Dridso Levin, ebrea russa, e Federico Strobino, ufficiale cattolico italiano, entrambi sopravvissuti all'orrore della guerra. La famiglia della regista fu direttamente coinvolta nelle vicende rappresentate. "Dove danzeremo domani" è una coproduzione Zenit Arti Audiovisive e Nilaya Productions, con la partecipazione di Rai Documentari e France Télévisions e con il sostegno del Piemonte Doc Film Fund, Film Commission Torino Piemonte, in concorso alla 17esima edizione del Biografilm Festival 2021.

L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti. La prenotazione non è obbligatoria, ma consigliata.

VIDEO





Copyright 2007-2021 © Cuneocronaca.it - Autorizzazione del Tribunale civile di Cuneo n. 604 del 16 maggio 2007 - Direttore responsabile Giuseppe Grosso - Rete Brianza Sas P.IVA 02774780049 CF 08173510150 - Contatti: Redazione - Direttore - Pubblicità - Tutti i nomi, i loghi e i marchi registrati, appartengono ai legittimi proprietari. Cuneocronaca.it si riserva di utilizzare le informazioni inviate per essere pubblicate sul sito.

[PRIVACY POLICY](#) | [COOKIE POLICY](#) | [Webmaster](#)